



## RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CCIAA PORDENONE-UDINE 2023 – 2028

### Istruzioni per la partecipazione alle procedure

### Dove richiesta la firma digitale si intende .p7m (formato CADES)

#### Premessa

L'avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2023 – 2028, avviene con la pubblicazione di apposito **AVVISO del Presidente** all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Pordenone – Udine, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del DM 156/2011, in data

**12 aprile 2023**

Al fine di agevolare le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei consumatori e utenti che intendano partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale, viene reso disponibile il presente documento, predisposto tenendo conto della normativa vigente in materia (L. 580/93 e s.m.i, DM 156/11) e delle circolari emanate sull'argomento dal Ministero dello Sviluppo Economico. La modulistica necessaria, nonché copia dei provvedimenti normativi di riferimento sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Pordenone - Udine in apposita sezione <https://www.pnud.camcom.it/news/rinnovo-del-consiglio-della-camera-di-commercio-di-pordenone-udine-2023-2028>.

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite soltanto al fine di facilitare la predisposizione della documentazione per gli adempimenti richiesti e non esimono gli interessati dalla conoscenza e dall'applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia a cui si rinvia.

Le informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti alla seguente casella di posta elettronica dedicata: [rinnovoconsiglio@pnud.camcom.it](mailto:rinnovoconsiglio@pnud.camcom.it).

#### Principali riferimenti normativi

- L. 29 dicembre 1993, n. 580  
«Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura».
- D. lgs. n. 219 del 25 novembre 2016  
«Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura».
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011 n. 155  
«Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23».
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011 n. 156  
«Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23».
- Decreto direttoriale MISE del 17 giugno 2022  
(di approvazione dei dati economici della Camera di Commercio di Pordenone – Udine relativi a «numero delle imprese», «indice di occupazione», «valore aggiunto», «diritto annuale»).
- Delibera di Consiglio n.2023000002 del 16/03/2023

avente ad oggetto «rinnovo del Consiglio camerale 2023 -2028: ripartizione dei seggi per settori economici – approvazione modifica dello Statuto camerale.

- Determinazione del Presidente per l'avvio delle procedure di costituzione del Consiglio ai sensi dell'art. 12 della L. n. 580/1993 e s.m.i. e del D.M.4 agosto 2011, n. 156.
- Circolari interpretative e pareri del Ministero dello Sviluppo Economico.

#### **L. 580/1993 – Art. 10**

Il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso nel modo seguente:

- Sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri
- **Oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri**

La norma prevede che la ripartizione dei consiglieri venga effettuata secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione.

Ai 22 consiglieri nominati in rappresentanza dei settori economici vanno sommati 3 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei consumatori, nonché dei liberi professionisti, per un totale di 25 consiglieri.

I consiglieri sono designati dalle organizzazioni rappresentative presenti nella circoscrizione di competenza dell'Ente, in rapporto alla loro rappresentatività.

#### **Composizione del Consiglio camerale – 2023-2028**

<b>Settori di attività economiche</b>	<b>Seggi</b>
Agricoltura	2
Artigianato	3
Industria	5
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	3
<b>Totale seggi organizzazioni imprenditoriali</b>	<b>22</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>Totale complessivo Consiglieri</b>	<b>25</b>



## Modalità e termini di presentazione della documentazione da parte delle organizzazioni imprenditoriali

### Requisiti - art. 2, co. 2, D.M. 156/2011

Possono partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio, al fine dell'assegnazione dei seggi nei settori, come individuati con delibera di Consiglio n. 2023000002 del 16/03/2023, le Organizzazioni imprenditoriali delle circoscrizioni territoriali di Pordenone e Udine rappresentative delle imprese appartenenti ai settori individuati, che risultano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL
- le organizzazioni imprenditoriali operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso di rinnovo del Consiglio

### Termine di presentazione

Le Organizzazioni interessate a partecipare (in forma singola o congiunta) ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, devono far pervenire alla Camera di Commercio - **a pena di esclusione dal procedimento** - entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, e quindi

entro e non oltre il termine perentorio del **22 maggio 2023**

la seguente documentazione di cui agli artt. art. 2, comma 2, art. 3, comma 1 e art. 4 del DM 156/11:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema dell'**Allegato A** al DM 156/11, contenente **le informazioni sull'organizzazione** (in formato cartaceo), con firma autografa in originale del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema **dell'Allegato B** al DM 156/11, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle imprese associate (su supporto digitale). Si raccomanda di verificare per tempo la validità del certificato di firma digitale;
- eventuale dichiarazione di apparentamento redatta secondo lo schema dell'**Allegato E** al DM 156/11 (in formato cartaceo), con firma autografa in originale di tutti i legali rappresentati delle Organizzazioni che concorrono congiuntamente, con allegata copia semplice dei documenti di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

### Modalità di presentazione

La documentazione dovrà essere inserita in un plico che deve riportare all'esterno:

- intestazione del mittente
- indirizzo del destinatario (all'Attenzione dell'UO Affari Generali – Camera di Commercio di Pordenone – Udine, Via Morpurgo 4 – 33100 Udine)
- con la seguente dicitura:

***“Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone – Udine***

***Settore (specificare il settore per il quale si concorre)*** \_\_\_\_\_

***- NON APRIRE -***



Il plico contenente la documentazione - a pena di esclusione dalla procedura – può essere:

- consegnato a mano presso l'U.O. Affari Generali – Segreteria assistenza giuridica della Camera di Commercio, via Morpurgo 4 Udine, V piano, **previo appuntamento**

**oppure**

- trasmesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, tramite Poste Italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti (a tal proposito si rileva che **non fa fede la data di spedizione bensì la data di arrivo**).

Nel caso di consegna a mano, la documentazione deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 16.00 del 22 maggio 2023.

Oltre tale termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna candidatura.

Per motivi organizzativi, è richiesto che la documentazione sia recapitata **esclusivamente alla sede camerale di Udine**.

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile, ossia entro le ore 16.00 del 22 maggio 2023.

**Non è consentito inviare la documentazione tramite PEC (cfr. nota MISE 67049 del 16/03/2012).**

### **ATTENZIONE!**

**Nel caso in cui l'organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di un settore economico, deve essere presentato un plico per ogni settore per il quale si concorre. (art. 2, co. 5 DM 156/11).**

**In caso di apparentamento i dati devono essere presentati in modo disgiunto e pertanto ciascuna organizzazione, partecipante all'apparentamento, trasmetterà un proprio plico, a pena di irricevibilità (art. 4 co. 3 DM 156/11).**

### **ALLEGATO A - Informazioni sull'organizzazione imprenditoriale (da presentare in formato cartaceo)**

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in formato cartaceo) deve:

- essere redatta, a pena di irricevibilità, secondo lo schema di cui all'Allegato A del DM 156/11 - utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Pordenone-Udine <https://www.pnud.camcom.it/cciaa/rinnovo-consiglio-2023-2028/modulistica>
- essere sottoscritta dal legale rappresentante
- contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 2 co. 2, lettere a), b), c) e d) del citato DM 156/11.

L'Organizzazione che intenda concorrere per l'assegnazione della rappresentanza delle Piccole Imprese (settori Agricoltura, Commercio, Industria) dovrà utilizzare l'apposita modulistica "**Allegato A piccole imprese**" (invece del modello "Allegato A").

-----

La dichiarazione deve contenere:

1. informazioni documentate in merito alla natura e alle finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati;



2. informazioni documentate in merito ad ampiezza e diffusione delle strutture operative (si intendono ad es. i dati relativi alla sede provinciale, agli sportelli, ai recapiti per i quali è necessario indicare indirizzo e numero di telefono, giorni e orari di apertura, personale utilizzato per lo svolgimento dell'attività, ecc.); si chiede di riportare anche l'indirizzo PEC dell'Organizzazione al quale inviare comunicazioni inerenti la procedura;
3. informazioni documentate in merito ai servizi resi ed attività svolta nella circoscrizione (*brochures*, relazioni, sito internet, ecc.);
4. il numero delle imprese iscritte al 31 dicembre 2022, purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione (tale quota non deve essere meramente simbolica, ma deve trattarsi di quota effettiva di adesione ed in linea con le quote riscosse dalle altre associazioni);
5. solo per le società in forma cooperativa, il numero di soci delle società cooperative aderenti al 31 dicembre 2022;
6. il numero degli occupati nelle imprese al 31 dicembre 2022, distinti per categoria con indicazione della fonte da cui sono stati tratti;
7. l'attestazione che l'organizzazione opera nel territorio della circoscrizione, da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso, oppure che è rappresentata nel CNEL.

Alla sopra citata dichiarazione deve essere allegata anche la seguente documentazione:

- copia dello Statuto in corso di validità e dell'Atto costitutivo dell'Organizzazione, anche nazionale purché sia prevista la territorialità;
- copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia di un atto dal quale risulti la qualifica di legale rappresentante e relativa durata dell'incarico (verbale di nomina del legale rappresentante).

#### **Numero di imprese (art 2 co. 2 lett. b D.M. 156/2011)**

Numero delle imprese indica il numero complessivo delle imprese (sede legale), delle sedi secondarie e delle unità locali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio iscritte o annotate nel Registro delle imprese/REA operanti nel settore per cui l'organizzazione partecipa alla procedura (art. 1 c. 1 lett. f DM 156/11).

Le imprese devono essere iscritte all'organizzazione, a norma dello statuto della stessa, alla data del 31 dicembre 2022 e nell'ultimo biennio devono aver pagato almeno una quota annuale di adesione all'organizzazione. Tale quota non deve essere meramente simbolica ma deve trattarsi di quota effettiva di adesione ed in linea con le quote riscosse dalle altre associazioni.

Non possono essere dichiarate le imprese, le sedi secondarie e le unità locali iscritte o annotate nel Registro Imprese successivamente al 31.12.2022 (cioè nel 2023), né quelle che risultano cancellate dal Registro Imprese alla data del 31.12.2022 (seppure iscritte all'Associazione di categoria).

Possono essere dichiarate anche le imprese la cui procedura di liquidazione, fallimento o cancellazione non sia conclusa e registrata come tale nel Registro delle Imprese al 31.12.2022, mentre non si possono utilizzare imprese prive di classificazione ATECO per le quali non è possibile verificare la corrispondenza al settore e nemmeno imprese per le quali è stata disposta la cancellazione dal Registro Imprese esattamente il 31.12.2022. (circ. Mise 39351/14).

È necessario che le imprese risultino effettivamente iscritte/annotare al Registro delle Imprese alla data del 31.12.2022.



### **Numero soci cooperative (art. 2, co. 2 lett. a D.M. 156/2011)**

Per il settore delle società in forma cooperativa deve essere indicato anche il numero dei soci delle cooperative aderenti alla data del 31 dicembre 2022 (a parità di indice di rappresentatività, l'autonoma rappresentanza è assicurata all'organizzazione che presenta il più alto numero di soci - art. 9, co. 5 DM 156/11).

### **Numero occupati (art. 1 co. 1 lett. g D.M. 156/2011)**

Per il numero di occupati si intende il numero complessivo degli addetti nelle imprese associate all'organizzazione.

Per occupati si intendono (e vanno indicati distintamente):

- titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera
- familiari, coadiuvanti
- dipendenti

**Tra i dipendenti sono da ricomprendere** i lavoratori dipendenti anche se responsabili della gestione di imprese:

- dirigenti, quadri, impiegati, operai a tempo pieno, apprendisti, lavoratori a domicilio, lavoratori stagionali, lavoratori con contratto di formazione e lavoro, lavoratori con contratto a termine, lavoratori in Cassa integrazione, soci di cooperativa iscritti a libro paga, associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa, studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione.

**Tra i dipendenti sono da escludere:**

- soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co), lavoratori interinali, soci e membri del Consiglio di amministrazione remunerati con fattura, volontari.

Gli occupati vanno calcolati in termini di media annua, con riferimento all'anno 2022, pertanto un singolo dipendente stagionale o con contratto part time non può essere indicato come unità di lavoro intera.

Le unità di personale devono essere considerate per i giorni lavorativi prestati nell'anno; il totale di tali giorni lavorativi deve essere calcolato in termini di media annua, senza tener conto di alcuna approssimazione in eccesso o in difetto. Solo sul risultato di tale media potrà essere effettuata eventuale approssimazione in eccesso o in difetto con il normale criterio matematico di approssimazione all'unità più vicina (punto 4. nota MISE prot. 176648 dd. 13.08.12).

Per i dipendenti stagionali le frazioni di lavoro sono ricavate dividendo giorni/mesi lavorativi prestati per il totale dei giorni/mesi nell'anno.

Le frazioni andranno sommate per individuare le unità di lavoro, approssimandosi il risultato all'unità più vicina. La medesima procedura verrà utilizzata per i dipendenti part-time.

### Settori Economici

Le imprese che possono essere dichiarate dalle Organizzazioni imprenditoriali per concorrere all'assegnazione dei seggi per ciascun settore economico, devono essere individuate – in coerenza con il procedimento già applicato per la ripartizione dei seggi tra i settori - sulla base dei codici ATECO secondo le indicazioni del seguente schema:

Settori Economici	Codici ATECO	Imprese
Agricoltura	A	Non artigiane e non cooperative
Industria	B, C, D, E, F	Non artigiane e non cooperative
Commercio	G	Non artigiane e non cooperative
Artigianato*	A, B, C, D, E, F, G, P, Q, R, S, T	Artigiane
Cooperative	A, B, C, D, E, F, G, P, Q, R, S, T	Cooperative
Turismo	I	Tutte (anche artigiane e cooperative)
Trasporti e Spedizioni	H	Tutte (anche artigiane e cooperative)
Credito Assicurazioni	K 64, K65, K661, K662, K663	Tutte (anche artigiane e cooperative)
Servizi alle Imprese	J, L, M, N	Tutte (anche artigiane e cooperative)

\* il settore dell'artigianato è individuato sulla base delle imprese come definite dall'art. 3 L. 443/85, e annote nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 8 L. 580/93 (art. 2, co. 2 DM 156/11).

I codici ATECO P, Q, R, S e T identificano gli "Altri settori" non rappresentati nel Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

Per una disamina dettagliata dei codici ATECO si rinvia all'apposita sezione del sito dell'Istituto Nazionale di Statistica <http://www.istat.it/it/archivio/17888>



## **ALLEGATO B – Elenco delle imprese associate** **(da presentare esclusivamente su supporto digitale)**

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra (Allegato A o Allegato A piccole imprese) le Organizzazioni devono presentare - a pena di esclusione dal procedimento - anche l'elenco delle imprese associate (esclusivamente su supporto digitale) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Pordenone-Udine (art. 2 co. 3 DM 156/11)

<https://www.pnud.camcom.it/cciaa/rinnovo-consiglio-2023-2028/modulistica>.

L'Organizzazione che intenda concorrere anche per l'assegnazione della rappresentanza delle Piccole Imprese (settori Agricoltura, Commercio, Industria) dovrà presentare due distinti elenchi utilizzando l'apposita modulistica "Allegato B" e "Allegato B piccole imprese" (**l'Allegato B** conterrà **l'elenco complessivo delle imprese**, mentre **l'Allegato B piccole imprese** conterrà **soltanto l'elenco delle piccole imprese**).

L'elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 – in duplice copia (foglio elettronico e formato PDF/A) - ed essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 2 del D.M. n. 156/2011.

Gli elenchi delle imprese associate devono essere inseriti all'interno del medesimo plico contenente l'Allegato A (o l'Allegato A piccole imprese) e possono essere trasmessi alternativamente:

1. in **ulteriore busta chiusa sigillata** recante all'esterno la dicitura "Allegato B" contenente:
  - un supporto digitale non riscrivibile contenente l'Allegato B in formato foglio elettronico;
  - un supporto digitale non riscrivibile contenente l'Allegato B in formato PDF/A.Tutti i file presenti nei supporti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

**oppure**

2. su **supporti digitali contenenti i file crittografati** con tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile sul sito della Camera di Commercio di Pordenone – Udine.  
Devono quindi essere inseriti nel plico contenente l'Allegato A (o A piccole imprese):
  - un supporto digitale non riscrivibile contenente l'Allegato B in formato foglio elettronico;
  - un supporto digitale non riscrivibile contenente l'Allegato B in formato PDF/A.

**In questo caso la crittografia sostituisce la sigillatura della busta.**

Tutti i file presenti nei supporti devono essere prima firmati digitalmente dal legale rappresentante e poi crittografati utilizzando esclusivamente il certificato pubblico di cifratura fornito dall'ente camerale.

*Per la crittografia si invita a consultare le istruzioni nell'apposita sezione del sito camerale.*

In entrambi i casi, tutti i supporti digitali devono recare all'esterno la dicitura "Allegato B in formato \_\_\_\_\_" (specificare foglio elettronico/PDF) nonché l'indicazione della denominazione dell'Organizzazione imprenditoriale e del settore economico al quale si riferiscono gli elenchi.

Con la dicitura "supporto digitale non riscrivibile" si intendono quei supporti ottici quali ad es. CDROM o DVD-ROM "non riscrivibili", debitamente finalizzati, tali da non consentire l'alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati.

Per "busta chiusa sigillata" si intende una busta chiusa in modo che ne sia impedita la manomissione (es. firma dell'interessato sui lembi di chiusura).





La dichiarazione di cui all'Allegato B / B piccole imprese deve essere coerente con quanto indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato A / A piccole imprese. Pertanto, il numero delle imprese dichiarate nell'elenco deve corrispondere al totale dichiarato nell'Allegato A / A piccole imprese.

Schematicamente, le Organizzazioni imprenditoriali devono presentare - **per ciascun settore economico** - un plico contenente:

1) Allegato A	Obbligatorio	Documento cartaceo
2) Allegato B	Obbligatorio	Su supporti digitali in due formati: <ul style="list-style-type: none"><li>• foglio elettronico</li><li>• PDF/A</li></ul> In busta chiusa e sigillata oppure su file crittografati
3) Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo

#### **Piccole Imprese (solo per i settori Agricoltura, Commercio, Industria)**

All'interno del Consiglio, nei settori Industria, Commercio e Agricoltura, deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese (art. 10, co. 5 L. 580/93 s.m.i).

Qualora un'Organizzazione imprenditoriale intenda partecipare, all'interno di tali settori, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, dovrà utilizzare:

1. Allegato A piccole imprese, per fornire le notizie e i dati richiesti
2. Allegato B contenente l'elenco complessivo delle imprese
3. Allegato B piccole imprese relativo soltanto alle piccole imprese (art. 2, co. 5 DM 156/11 e circ MISE 217427 dd. 16.11.11 punto 3.3).

Entrambi gli elenchi (B e B piccole imprese) andranno redatti secondo le modalità sopra indicate ed inseriti su supporto digitale in formato elettronico e in formato PDF/A (**in totale 4 supporti digitali firmati digitalmente**).

Si intendono piccole imprese: (art. 1, co. 1, lett. I DM 156/11)

- per il settore dell'Industria: le imprese che hanno meno di 50 occupati.
- per il settore del Commercio: le imprese iscritte nella sezione speciale dei piccoli imprenditori del Registro delle Imprese
- per il settore dell'Agricoltura: i coltivatori diretti, di cui all'art. 2083 del Codice Civile.

La rappresentanza autonoma delle piccole imprese non può essere considerata un seggio a sé stante e non possono essere assegnati seggi dando a queste la precedenza. La relativa assegnazione di uno o più seggi deve, dunque, rimanere nell'ambito di quelli assegnati dallo Statuto camerale al settore di riferimento (circ. MICA 3536/C dd. 24/12/01 sul contenzioso amministrativo come confermata da nota MISE n. 21571 del 08/02/2013).



Schematicamente, le Organizzazioni imprenditoriali che intendono partecipare anche per la rappresentanza della piccola impresa devono presentare - per ciascun settore economico - un plico contenente:

1) Allegato A piccole imprese	Obbligatorio	Documento cartaceo
2) Allegato B	Obbligatorio	Su supporti digitali in due formati: <ul style="list-style-type: none"><li>• foglio elettronico</li><li>• PDF/A</li></ul> In busta chiusa e sigillata oppure su file crittografati
3) Allegato B piccole imprese	Obbligatorio	Su supporti digitali in due formati: <ul style="list-style-type: none"><li>• foglio elettronico</li><li>• PDF/A</li></ul> In busta chiusa e sigillata oppure su file crittografati
4) Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo

### Imprese Artigiane e Cooperative

**(art. 4 co. 1 DM 155/2011 - circ. MISE 67049 dd. 16.3.12; 55125 dd. 3.4.13; 98348 dd. 12.6.13).**

Le imprese artigiane vengono individuate in base al fatto di essere iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L. 443/85 e annotate nella sezione speciale del R.I.

Si precisa inoltre che:

- le imprese artigiane e le società cooperative dei settori Agricoltura, Industria e Commercio nonché degli altri settori diversi da quelli di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 4 comma 1 DM 155/2011 sono considerati esclusivamente ai fini della determinazione dei parametri del settore artigiano e delle cooperative;
- le imprese artigiane che svolgono esclusivamente attività nei settori Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo non possono essere indicate ai fini dell'assegnazione dei seggi per il settore dell'Artigianato ma dovranno essere utilizzate solo per concorrere all'assegnazione dei rispettivi settori;
- le Cooperative che svolgono esclusivamente attività nei settori delle Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo non possono essere indicate ai fini dell'assegnazione del seggio per il settore della Cooperazione ma dovranno essere utilizzate solo per concorrere all'assegnazione dei rispettivi settori.

**Ai fini dell'assegnazione del seggio nel settore Artigianato e/o Cooperazione, potrà essere dichiarata anche un'impresa artigiana e/o cooperativa appartenente ai settori Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo, solo se la stessa opera anche in uno dei settori Agricoltura, Industria, Commercio e Altri Settori.**

### Organizzazione che partecipa all'assegnazione dei seggi in un solo settore

L'Organizzazione imprenditoriale che partecipa all'assegnazione del seggio in un solo settore deve indicare esclusivamente le imprese che operano in quel determinato settore economico, identificato sulla base di uno dei codici ATECO iscritti nel Registro delle Imprese (non necessariamente il codice principale). Non si possono segnalare imprese operanti in altri settori.



### Organizzazione che partecipa all'assegnazione dei seggi in più settori

(art. 2, co. 5 DM 156/11 e circ. MISE 217427 dd. 16.11.11 punto 3.4).

L'Organizzazione imprenditoriale che intende partecipare all'assegnazione del seggio in più di uno dei settori economici previsti, dovrà fornire dati e notizie in modo distinto per ciascuno di essi.

Pertanto, per ciascun settore dovrà essere depositato un plico separato contenente la relativa modulistica (Allegato A, Allegato B), **specificando all'esterno del plico stesso il settore a cui si riferisce.**

In caso di impresa che svolge attività in più settori economici (attività promiscua), l'Organizzazione imprenditoriale la può utilizzare in un unico settore, scegliendolo fra quelli compatibili con l'attività dell'impresa (codice ATECO) e con il relativo status (se artigiana) o natura giuridica (se cooperativa). Non è possibile utilizzare, da parte della medesima Organizzazione, la stessa impresa in settori diversi al fine di evitare duplicazioni.

In caso di apparentamenti non possono essere considerati validi quelli fra Organizzazioni riconducibili a diversi livelli organizzativi della medesima struttura associativa. Un'impresa che risulti iscritta sia all'organizzazione imprenditoriale che ad un'ulteriore organizzazione emanazione della prima (costituita ad esempio da una sua struttura territoriale o settoriale) dovrà essere conteggiata una sola volta.

### Modalità e termini di presentazione della documentazione da parte delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti

**Requisiti - art. 3, co. 1, D.M. 156/2011**

Possono partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio degli ulteriori due seggi di cui all'art. 10, co. 6 della L. 580/93 e s.m.i.:

- le Organizzazioni sindacali dei lavoratori di livello provinciale, operanti nella circoscrizione della Camera di Commercio di Pordenone-Udine da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;
- le Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti – iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 137 del D.Lgs 206/05, ovvero riconosciute in base alle leggi regionali in materia – di livello provinciale, operanti nella circoscrizione della Camera di Commercio di Pordenone-Udine da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso.

### Termine di presentazione

Le Organizzazioni/Associazioni interessate a partecipare (in forma singola o congiunta) ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, devono far pervenire alla Camera di Commercio – a pena di esclusione dal procedimento - entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, e quindi **entro e non oltre il termine perentorio del 22 maggio - ore 16.00**, la seguente documentazione di cui agli artt. 3 e 4 del DM 156/11:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema dell'Allegato C al DM 156/11, contenente le informazioni sull'organizzazione/associazione (**in formato cartaceo**), con firma autografa in originale del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema dell'Allegato D al DM 156/11, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'elenco degli iscritti al 31.12.2022 (**su supporto digitale**). Si raccomanda di verificare per tempo la validità del certificato di firma digitale;
- eventuale dichiarazione di apparentamento redatta secondo lo schema dell'Allegato E al DM 156/11 (**in formato cartaceo**), con firma autografa in originale di tutti i legali rappresentati delle



Organizzazioni/Associazioni che concorrono congiuntamente, con allegata copia semplice dei documenti di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

### **Modalità di presentazione**

La documentazione dovrà essere inserita in un plico sigillato recante all'esterno:

- intestazione e indirizzo del mittente
- indirizzo del destinatario: all'Attenzione dell'UO Affari Generali – Camera di Commercio di Pordenone – Udine, Via Morpurgo 4 – 33100 Udine
- la seguente dicitura:

***“Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Pordenone – Udine***

***Settore (specificare il settore per il quale si concorre)*** \_\_\_\_\_

***- NON APRIRE -***

Il plico contenente la documentazione - a pena di esclusione dalla procedura - deve pervenire:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (tramite Poste Italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti) indirizza all'Attenzione dell'UO Affari Generali – Camera di Commercio di Pordenone – Udine, Via Morpurgo 4 – 33100 Udine

**oppure**

- consegnato a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento, presso la presso l'U.O. Affari Generali – Segreteria assistenza giuridica della Camera di Commercio, Via Morpurgo 4 – Udine.

Come precisato nell'Avviso, per motivi organizzativi, è richiesto che la documentazione sia recapitata esclusivamente alla sede camerale di Udine.

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile, ossia entro le ore 16.00 del 22 maggio 2022. A tal proposito, si rileva che **non fa fede la data di spedizione bensì la data di arrivo** (cfr. nota MISE 217427 del 16/11/2011, punto 3.2).

Non è consentito inviare la documentazione tramite PEC (cfr. nota MISE 67049 del 16/03/2012, punto 4).

In caso di apparentamento i dati devono essere presentati in modo disgiunto e pertanto ciascuna organizzazione/associazione, partecipante all'apparentamento, trasmetterà un proprio plico, a pena di irricevibilità (art. 4 co. 3 DM 156/11).

### **ALLEGATO C Informazioni sull'organizzazione/associazione (da presentare in formato cartaceo)**

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in formato cartaceo) deve

- essere redatta, a pena di irricevibilità, secondo lo schema di cui all'Allegato C del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Pordenone – Udine <https://www.pnud.camcom.it/cciaa/rinnovo-consiglio-2023-2028/modulistica>,
- essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- contenere gli elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività nella circoscrizione provinciale. In particolare deve contenere:



1. dichiarazione che l'associazione/organizzazione opera nella circoscrizione di Pordenone e/o di Udine da almeno 3 anni;
2. informazioni documentate su rappresentatività, ampiezza e diffusione delle strutture operative;
3. informazioni documentate sui servizi resi e l'attività svolta nella circoscrizione;
4. il numero di iscritti al sindacato o all'associazione al 31.12.2022.

Alla sopra citata dichiarazione deve essere allegata anche la seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, in corso di validità, dell'Associazione/Organizzazione e documentazione dalla quale si possa desumere il grado di rappresentatività;
- copia di un documento di identità valido, non autenticata, del sottoscrittore;
- copia atto dal quale risulti la qualifica di legale rappresentante e la durata dell'incarico.

### **Ampiezza e diffusione strutture operative**

Si intendono i dati relativi alla sede provinciale, agli sportelli, ai recapiti presenti sul territorio per i quali è necessario indicare: indirizzo e numero di telefono, giorni e orari di apertura, personale utilizzato per lo svolgimento dell'attività.

### **Servizi resi e attività svolta**

I servizi e le attività delle organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

Devono essere fornite informazioni in merito ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione (brochures, relazioni, sito internet ecc). Può essere allegata eventuale documentazione a supporto.

### **Numero degli iscritti**

Per le Organizzazioni sindacali si intende il numero degli iscritti all'organizzazione, dipendenti da imprese della circoscrizione della Camera di Commercio, con esclusione dei pensionati, alla data del 31 dicembre 2022 (art. 3 co. 4 DM 156/11).

Per le Associazioni dei Consumatori si intende il numero degli associati iscritti all'associazione nella circoscrizione della Camera di Commercio alla data del 31 dicembre 2022, inclusi nell'elenco tenuto a cura delle associazioni stesse di cui all'art. 137, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia (art. 3 co. 5, DM 156/11).

### **Allegato D elenco degli associati (da presentare esclusivamente su supporto digitale)**

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra (All. C) le Organizzazioni e le Associazioni, devono presentare - a pena di esclusione dal procedimento – anche l'elenco degli associati (esclusivamente **su supporto digitale**) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato D del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Pordenone-Udine <https://www.pnud.camcom.it/cciaa/rinnovo-consiglio-2023-2028/modulistica> (art. 3, co. 2 DM 156/11).

Tale elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 - in formato PDF/A - ed essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.



Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 2 e 3, dell'art. 3, del D.M. n. 156/2011.

Gli elenchi degli associati devono essere inseriti all'interno del medesimo plico contenente l'Allegato C e possono essere trasmessi, alternativamente:

1. in ulteriore busta chiusa sigillata recante la dicitura "Allegato D" contenente un supporto digitale non riscrivibile contenente l'Allegato D in formato PDF/A.

Il file deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.

**oppure**

2. su supporto digitale non riscrivibile, contenente l'Allegato D in formato PDF/A.

Il file deve essere prima firmato digitalmente e poi crittografato con tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile sul sito della Camera di Commercio.

In questo caso la crittografia sostituisce la sigillatura della busta

*Per la crittografia consultare le istruzioni nell'apposita sezione del sito camerale.*

In entrambi i casi, tutti i supporti digitali devono recare all'esterno l'indicazione della denominazione dell'Organizzazione o dell'Associazione e del seggio (rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori) al quale si riferiscono gli elenchi.

Con la dicitura "supporto digitale non riscrivibile" si intendono quei supporti ottici quali ad es. CDRom o DVD-ROM "non riscrivibili", debitamente finalizzati, tali da non consentire l'alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati.

Per "busta chiusa sigillata" si intende in modo che ne sia impedita la manomissione (ad es. firma dell'interessato sui lembi di chiusura).

Schematicamente le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei Consumatori devono presentare un plico contenente:

Allegato C	Obbligatorio	Documento cartaceo
Allegato D	Obbligatorio	Su supporto digitale in formato PDF/A. In busta chiusa e sigillata oppure su file crittografato
Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo

La dichiarazione di cui all'Allegato D deve essere coerente con quanto indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato C, pertanto, il numero degli iscritti dichiarati deve corrispondere nelle due dichiarazioni.

### **Allegato E Apparentamenti**

Ai sensi dell'art. 4 del DM n. 156/11, due o più Organizzazioni imprenditoriali, due o più Organizzazioni sindacali, due o più Associazioni dei consumatori - anche appartenenti alla medesima confederazione nazionale, ma con rappresentanze provinciali differenti tra i territori di Pordenone e Udine, possono concorrere congiuntamente tra loro all'assegnazione dei relativi seggi.

A tal fine devono far pervenire, entro lo stesso termine del 22 maggio 2023 - ore 16.00, un'apposita dichiarazione di apparentamento (in formato cartaceo) redatta, a pena di esclusione dal procedimento, secondo lo schema di cui all'Allegato E del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita



sezione del sito internet della Camera di Commercio di Pordenone-Udine <https://www.pnud.camcom.it/cciaa/rinnovo-consiglio-2023-2028/modulistica>.

La dichiarazione contenente **l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale** deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti delle Organizzazioni o Associazioni partecipanti, con allegata copia di un documento di identità valido, non autenticata, di ciascun sottoscrittore.

**Le singole Organizzazioni/Associazioni partecipanti all'apparentamento devono presentare i dati (All. A e B o C e D) disgiuntamente, a pena di irricevibilità.**

La dichiarazione di apparentamento deve essere presentata contestualmente ed all'interno dello stesso plico contenente gli Allegati A e B (per le Organizzazioni imprenditoriali) oppure gli Allegati C e D (per Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori).

**Ciascuna** Organizzazione/Associazione partecipante all'apparentamento presenterà, all'interno del proprio plico, **una copia originale della dichiarazione di apparentamento, con firme autografe di tutti i dichiaranti.**

### **Scioglimento dell'apparentamento**

L'apparentamento si intende sciolto (art. 6 co. 1 DM 156/11):

- qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento;
- se nei termini previsti non vengono formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento;
- se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, oppure arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti.

Non è ammessa la presentazione di nuovi apparentamenti nello stesso settore nel quale un apparentamento precedente è sciolto. (art. 6 co. 2 DM 156/11)

Lo scioglimento dell'apparentamento comporta la sospensione del procedimento per il settore interessato e l'individuazione dell'organizzazione più rappresentativa è demandata al Presidente della Giunta Regionale, sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione (art. 6, co. 3 DM 156/11).

### **Regolarizzazione dei dati**

Nel caso in cui i dati e/o i documenti trasmessi risultino non regolari, il responsabile del procedimento ne chiede la regolarizzazione al legale rappresentante dell'organizzazione/associazione, il quale deve provvedere **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.** (art. 5, co. 1 DM 156/11)

### **Irricevibilità delle dichiarazioni / esclusione dal procedimento**

Sono cause di irricevibilità della documentazione:

- la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte in difformità dalla modulistica appositamente predisposta (Allegati A e C) (art. 2 co. 2 e art. 3, co. 1 DM 156/11);
- la mancata presentazione dei dati in forma disgiunta da parte delle Organizzazioni/Associazioni che intendano concorrere in apparentamento (art. 4 co. 3 DM 156/11);



- la mancata regolarizzazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, di dati o documenti affetti da irregolarità sanabili (art. 5, co. 2 DM 156/11);
- la presentazione di dati e/o documentazione affetti da irregolarità non sanabili (art. 5, co. 2 DM 156/11).
- Sono cause di esclusione dal procedimento:
- il mancato rispetto del termine perentorio di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso (e cioè entro il 22 maggio 2023) per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli allegati A e C (art. 5, co. 2, art. 2, co. 2 e art. 3, co. 1 DM 156/11);
- la mancata presentazione degli elenchi (Allegati B e D), unitamente alla documentazione prescritta (art. 2 co. 3 e art. 3, co. 2 DM 156/11);
- la presentazione della dichiarazione di apparentamento redatta in difformità dalla modulistica appositamente predisposta (Allegato E) (art. 4, co. 1 DM 156/11).

### **Provvedimenti di irricevibilità o esclusione**

Nei casi di cui sopra, il responsabile del procedimento dichiara l'irricevibilità della dichiarazione o l'esclusione dal procedimento, notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'organizzazione/associazione. (art. 5, co. 2 DM 156/11).

### **Ricorsi**

Avverso i provvedimenti di esclusione dal procedimento / irricevibilità della dichiarazione, adottati dal responsabile del procedimento, è possibile esperire esclusivamente ricorso al T.A.R. o eventualmente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. (circ. MISE 217427 dd.16.11.11 punto 3.7).

Rimane ferma la competenza del Presidente della Giunta Regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi sopra elencati (art. 5, co. 4 DM 156/11).

### **La compilazione degli elenchi - Allegato B / B1 e Allegato D**

Per le Organizzazioni imprenditoriali è prevista la presentazione degli elenchi in formato foglio elettronico (formato .xlsx) e in formato PDF/A, mentre per le Associazioni che concorrono per i seggi in rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori, è richiesto il solo formato PDF/A.

Gli allegati sono composti dal frontespizio dove vanno inseriti i dati anagrafici del dichiarante, dall'elenco delle imprese o degli iscritti e dalla parte della sottoscrizione della dichiarazione e l'informativa sulla privacy.

Le 3 sezioni, predisposte secondo lo schema ministeriale, devono essere presenti nel medesimo "foglio di lavoro"; non è consentito alterare la struttura del documento né utilizzare più fogli di lavoro per la presentazione dell'elenco.

Nelle tabelle preimpostate all'interno dei moduli, in cui andranno inseriti i dati richiesti per le imprese o gli iscritti elencati, sono state riportate solo alcune righe di esempio; sarà cura di ogni Associazione/Organizzazione inserire le righe necessarie alla numerosità degli associati che si intende dichiarare per lo specifico settore.

Ad ogni riga deve corrispondere un solo record (una sola impresa o un solo iscritto).

Si riportano di seguito le principali accortezze da osservare per una corretta compilazione degli elenchi.

Per l'Allegato B (ed, eventualmente, Allegato B piccole imprese), la tabella prevede i seguenti campi:

n. progr.	CCIAA	Codice fiscale	Denominazione e ragione sociale	Numero REA	Indirizzo	Città	Codice ATECO
-----------	-------	----------------	---------------------------------	------------	-----------	-------	--------------






- Prima colonna – formato celle: numero  
Va inserito il n. progressivo di ciascuna impresa o unità locale associata dichiarata in elenco (1, 2, 3...). Il n. maggiore abbinato all'ultima impresa in elenco deve coincidere con il totale delle imprese dichiarate nell'Allegato A / A piccole imprese. I valori non devono presentare salti o duplicazioni.
- Seconda colonna – formato celle: testo  
Va inserita la sigla della provincia della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio nel cui R.I. è iscritta l'impresa (PN oppure UD)
- Terza colonna – formato celle: testo  
Va inserito il codice fiscale di ciascuna impresa o unità locale: è il principale elemento identificativo della stessa. In caso di codici fiscali numerici, prestare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa (verificare che la cella sia in formato testo).
- Quarta colonna – formato celle: testo  
Va inserita la denominazione corretta dell'impresa o unità locale (senza segni di interpunzione)
- Quinta colonna – formato celle: numero  
Va inserito il numero REA, da evidenziare per le unità locali
- Sesta colonna – formato celle: testo  
Va inserito l'indirizzo dell'impresa o unità locale (senza segni di interpunzione)
- Settima colonna – formato celle: testo  
Va inserito il Comune dell'impresa o unità locale
- Ottava colonna – formato celle: testo  
Va inserito il codice ATECO dell'impresa o unità locale. Se l'impresa esercita attività promiscua (più codici ATECO), inserire un solo codice compatibile con il settore economico a cui si riferisce l'elenco. Prestare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa (verificare che la cella sia in formato testo).  
Il codice deve essere inserito con i punti di separazione propri della classificazione ATECO: ad es. 46.74.1  
Le prime due cifre individuano il settore. Non va invece indicato se il codice è riferito all'attività primaria (P) secondaria (S) o prevalente (I)



Per l'Allegato D la tabella prevede i seguenti campi:

n. progr.	Nome	Cognome	altri elementi di individuazione dell'iscritto

- Prima colonna – formato celle: numero  
Va inserito il n. progressivo per ciascun iscritto dichiarato in elenco (1, 2, 3...). Il n. maggiore abbinato all'ultimo iscritto in elenco deve coincidere con il totale degli iscritti dichiarati nell'Allegato C. I valori non devono presentare salti o duplicazioni.
- Seconda colonna – formato celle: testo  
Va inserito il nome di ciascun iscritto dichiarato in elenco
- Terza colonna – formato celle: testo  
Va inserito il cognome di ciascun iscritto dichiarato in elenco
- Quarta colonna – formato celle: testo  
Va indicato almeno uno dei seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio o di posto di lavoro (specificare) o altro dato utile all'individuazione dell'iscritto (ad esempio, il codice fiscale). I dati indicati devono corrispondere a quelli in possesso dell'organizzazione/associazione, in quanto acquisiti in occasione dell'iscrizione o utilizzati ai fini dei rapporti associativi con l'iscritto.

Le intestazioni delle colonne, corrispondenti alla prima riga delle tabelle e contenenti gli elementi identificativi dei campi di cui si compone ciascun record, non devono essere modificate.

Nella compilazione dei vari campi, non devono essere riportati i seguenti segni di interpunzione o caratteri speciali, ; : " \* # ? ! che, in fase di elaborazione degli elenchi, potrebbero essere interpretati come interruzioni di campo, con il conseguente sfalsamento delle colonne.

Il foglio elettronico dovrà essere formattato rispettando il formato pagina A4 verticale, verificando che tutte le colonne previste siano incluse nell'area di stampa e che le informazioni inserite o già presenti nelle celle siano leggibili nella loro interezza. A tal fine, si consiglia di utilizzare l'apposita funzione "Anteprima di stampa".

Ove necessario, per una corretta visualizzazione dei contenuti, si suggerisce di impostare la formattazione delle celle attivando l'opzione "Testo a capo"/"Scorrimento testo automatico". La numerosità delle pagine di cui si comporrà il documento finale varierà in funzione del numero di imprese o iscritti dichiarati nell'elenco.

Per le specifiche inerenti la cifratura degli elenchi, si rimanda alle rispettive istruzioni tecniche appositamente predisposte e rese disponibili sul sito camerale.